

Joulz: così gli asset energetici diventano una fonte di liquidità per le imprese

In uno scenario caratterizzato da una crescente complessità del mercato energetico, pressione sui margini e necessità di investire in innovazione, le infrastrutture energetiche aziendali stanno assumendo un ruolo diverso rispetto al passato. Non più soltanto strumenti per produrre energia e ridurre i costi operativi, ma asset in grado di generare valore finanziario immediato. È così che nasce l'interesse crescente verso i modelli di asset management energetico promossi da **Joulz**, società specializzata nella progettazione, finanziamento, realizzazione e gestione di infrastrutture energetiche. L'obiettivo è quello di valorizzare impianti già presenti nei siti produttivi, come cogeneratori, sistemi fotovoltaici e componenti accessori, in una leva per liberare capitale da reinvestire nelle attività strategiche dell'impresa.

«Molte aziende possiedono asset energetici che generano valore dal punto di vista operativo ma che immobilizzano risorse finanziarie importanti», spiega **Nicola Miola, General Manager di Joulz Italia**. «Oggi il mercato offre la possibilità di monetizzare questi impianti senza rinunciare ai benefici dell'autoproduzione energetica. La liquidità ottenuta può essere destinata a nuovi investimenti, crescita industriale, innovazione o sostenibilità».

Il modello prevede che Joulz acquisisca l'impianto energetico e ne assuma la piena gestione e responsabilità operativa, dalla manutenzione agli aggiornamenti tecnologici, fino all'ottimizzazione delle performance. L'azienda continua a utilizzare l'energia prodotta onsite, acquistandola attraverso contratti di lungo periodo a una tariffa fissa e inferiore rispetto ai prezzi di mercato. Il vantaggio immediato per l'azienda è la possibilità di concentrarsi sul proprio core business avendo la disponibilità di nuove risorse finanziarie da investire. In un contesto economico in cui l'accesso al capitale rappresenta spesso un fattore competitivo decisivo, la cessione degli asset energetici permette di rafforzare la liquidità senza ricorrere a finanziamenti esterni.

Accanto al beneficio finanziario si aggiungono ulteriori elementi di valore:



Joulz Italia. Nicola Miola, GM

prevedibilità dei costi energetici, migliori prestazioni operative ed eliminazione delle spese straordinarie per mantenere efficienti gli impianti nel tempo. Affidare la gestione dell'infrastruttura energetica a un partner specializzato significa, infatti, trasformare un'infrastruttura complessa in un servizio efficiente con garanzia di performance, liberando l'azienda da ogni re-

sponsabilità operativa, dalla manutenzione al revamping, dal monitoraggio continuo alla conformità normativa.

Un esempio concreto arriva dal settore manifatturiero. L'azienda SPICA ha scelto di affidare la propria infrastruttura energetica a Joulz tramite modello Energy as a Service, cedendo un impianto di trigenerazione da 2 MW e un sistema fotovoltaico da 553 kW. L'operazione ha consentito di eliminare complessità e rischi legati alla gestione degli impianti, ottenere liquidità immediata e beneficiare di una gestione integrata dell'intero sistema energetico.

«L'energia continua a essere prodotta e consumata onsite, ma cambia completamente il modello di gestione», aggiunge Miola. «L'impresa non deve più preoccuparsi di manutenzione, revamping tecnologico o rischi operativi. Può concentrarsi sul proprio business sapendo di poter contare su un'infrastruttura efficiente, aggiornata e gestita da specialisti».

Quanto vale il tuo impianto di generazione onsite? Per una valutazione del tuo asset energetico: info@joulz.it

